



UNIONE GENERALE DEL LAVORO STATALI

Segreteria Nazionale Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

Roma, 28 luglio 2010

Al Direttore Generale
servizi amministrativi
Dott. Stefano Vaccari
S E D E

Oggetto: Lavori di ristrutturazione del MIPAAF.

Gentile Direttore,

i lavori di ristrutturazione, che da diversi mesi si stanno svolgendo negli uffici di via XX Settembre, 20, hanno interessato ormai tutti i piani dell'edificio, con la conseguente apertura contemporanea di numerosi cantieri. Appare doveroso riconoscere che tali aree vengono sempre debitamente delimitate e segnalate, così come prescritto dalla normativa vigente in materia, per impedirvi l'accesso a persone non autorizzate.

Tuttavia, specialmente al 2° ed al 3° piano dell'edificio, vengono svolte attività di cantiere anche in zone aperte alla circolazione dei dipendenti, senza che gli stessi ne siano stati preventivamente informati e soprattutto, senza che le suddette aree siano delimitate, provocando situazioni di rischio notevoli per il personale che svolge le proprie attività lavorativa in prossimità di tali zone.

In particolare, il montaggio della struttura metallica per il passaggio dei cavi, sia al 2° che al 3° piano è stato effettuato quasi interamente all'esterno delle aree di cantiere:

- utilizzando trabattelli posizionati di volta in volta lungo i corridoi, anche di fronte alle porte degli uffici spesso, senza che il personale, che si trova all'interno, sia preventivamente avvisato;
- effettuando lavorazioni di fresatura per il taglio delle parti metalliche, con conseguente spargimento di scintille e fumi nell'ambiente circostante;
- utilizzando i corridoi aperti per lo stoccaggio del materiale da montare (in particolare dei cavi e tubi) che ha temporaneamente ostruito la normale circolazione lungo i corridoi.

Alla luce di quanto sopra, si richiama l'obbligo per le imprese esecutrici dei lavori a rispettare le misure generali di tutela di cui all'art. 95 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché alle prescrizioni di cui al Capo II, Titolo IV del suddetto decreto.

Si chiede, pertanto, l'intervento dell'amministrazione al fine di evitare inutili rischi per l'incolumità del personale.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale UGL-Mi.p.a.a.f.
(Piero Amorese)